



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2022

OGGETTO: Acciaierie d'Italia Genova.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che la settimana scorsa i Lavoratori di Acciaierie D'Italia Genova hanno manifestato, dimostrando la loro preoccupazione derivante dalla disastrosa situazione in cui si trova, sotto ogni profilo, l'ex Ilva, non ultima l'aggravante della comunicazione unilaterale inviata da Acciaierie d'Italia a numerose aziende dell'indotto, relativamente alla sospensione di attività di manutenzione ordinaria e di servizi che venivano effettuate sugli impianti produttivi dello stabilimento di Taranto;

Considerato altresì che questa azione è l'epilogo di un atteggiamento che l'azionista di maggioranza della società (ovvero Arcelor Mittal) continua ad avere dal suo arrivo nel Gruppo che si ripercuote necessariamente nello stabilimento di Genova;

Constatato che i lavoratori e le organizzazioni sindacali denunciano da tempo, in ogni sede e a tutti i livelli istituzionali, i continui ricatti e pretesti adottati dal soggetto privato nei confronti del Governo italiano, che continua ad utilizzare migliaia di lavoratori della nostra comunità come scudo umano per i propri interessi;

Si chiede quindi che:

- lo Stato acquisisca il controllo e la gestione degli impianti nazionalizzando o diventando socio di maggioranza, rinegoziando l'accordo che prevede la transizione dei nuovi assetti societari al 2024, anticipandola da subito, stabilendo e vincolando l'utilizzo dei fondi pubblici e la loro destinazione;
- Acciaierie d'Italia ritiri il provvedimento di taglio degli ordini e delle commesse delle imprese dell'indotto;
- il Governo costituisca un tavolo permanente con tutti i soggetti interessati per subordinare i suddetti finanziamenti ad un indirizzo chiaro da un punto di vista ambientale, sanitario, industriale e occupazionale prevedendo un monitoraggio costante a tutela del rispetto delle condizioni di salute e sicurezza all'interno Gruppo;

- il Governo garantisca la prospettiva occupazionale dei lavoratori Ilva in AS, emettendo nel frattempo il Decreto apposito in legge di bilancio riguardante il rifinanziamento dell'integrazione salariale alla IGSC, così come previsto da due accordi ministeriali in essere;
- di rispettare per Genova l'Accordo di Programma per i lavoratori di ILVA in AS e anche per i lavoratori di Acciaierie D'Italia;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi portavoce con tutte le istituzioni per la difesa dell'occupazione e del sito produttivo Genovese.

Proponenti: Ceraudo (Movimento 5 Stelle), Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde), Crucioli (Uniti per la Costituzione), D'Angelo (Partito Democratico), Dello Strologo (Genova Civica),

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Pilloni, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 35.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Pilloni, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.